

n° prot. _____ del _____

Il presente allegato è com-
posto di n° 4 fogli
di n° 4 pagine.
Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Ing. Massimo Masia)**VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA CON AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

(Art. 175/176 del d.P.R. n. 207/2010)

Il giorno 31 gennaio 2015, il sottoscritto ing. Massimo Masia, in qualità di Responsabile della S.C. Patrimonio e Servizi Tecnici della ASL di Cagliari, contattato telefonicamente dal geom. Antonio Rosa, assistente tecnico dell'Ufficio Tecnico dell'Ospedale Oncologico A.Businco, si è recato in sopralluogo presso il citato ospedale, accertando e constatando quanto di seguito riportato, tenuto conto di quanto illustrato dai tecnici presenti, geom. A.Rosa e P.I. P.P. Urrai intervenuti sul posto in servizio di pronta disponibilità attorno alle 03,45:

- attorno alle ore 3.30 i tecnici in parola sono stati allertati dalla portineria del presidio, alla quale diversi reparti segnalavano la mancanza di energia elettrica; una volta raggiunto il presidio i tecnici verificavano l'intervento del gruppo elettrogeno, trovato regolarmente in funzione, e avviavano le verifiche per determinare la causa della mancanza di energia elettrica; alle suddette operazioni partecipavano gli operai elettricisti dipendenti della ASL, convocati dai tecnici ospedalieri prima citati e la squadra di reperibili della ditta Manutencoop, intervenuta tempestivamente;
- l'analisi della cabina di media tensione e il controllo dei quadri presso il power-center consentivano di accertare la presenza di un guasto rilevante dimensioni, dato atto che qualsiasi tentativo di riarmo degli interruttori dei quadri di tale sezione in cabina di trasformazione non dava esito positivo;
- contemporaneamente, i tecnici verificavano la presenza di fumo al 1° e 2° piano interrato, individuando tempestivamente il punto di innesco di un principio di incendio presso un cavedio tecnico in corrispondenza del LABORATORIO DI MEDICINA NUCLEARE del presidio;
- alla presenza dello scrivente, veniva determinata la ragione dell'innesco delle fiamme, da imputarsi a infiltrazioni di acqua piovana dal solaio di copertura dei locali, dovute alle abbondanti precipitazioni dei giorni precedenti; l'acqua piovana raggiungeva le due blindo-sbarre, correnti in un cavedio tecnico, aventi funzione di trasferire la potenza elettrica da una cabina elettrica di trasformazione e distribuzione del 2° sottopiano ad una sezione di quadri di power-center al 1° sottopiano; tra i conduttori interni alle due blindo sbarre, a causa della presenza di acqua, si determinava un importante corto circuito, con la formazione di considerevoli danni ai due manufatti; da tali sezioni di blindo sbarra, aventi lunghezza pari a circa mt 2,00, si sono sprigionate le fiamme che individuate dal personale

pagina 1 di 4

dell'Ufficio Tecnico e dalle squadre degli operai reperibili del RTI Manutencoop-Tepor sono state prontamente estinte; la sezione di blindo sbarra è risultata irreversibilmente danneggiata;

- dato atto che il fuori uso per corto circuito delle blindo sbarre non consente di riarmare le corrispondenti sezioni di interruttori presso la cabina principale e il perdurare della situazione critica, alla quale si faceva fronte con alimentando con gruppo elettrogeno i circuiti preferenziali di F.E.M. e illuminazione, continuamente sorvegliato e rifornito;
- preso atto altresì del danno determinatosi, dell'impossibilità di by-passare tale importante circuito di alimentazione unico e non sostituibile con altri;

CONSIDERATO CHE:

- permane una condizione di estremo pericolo e, pertanto, si ritiene necessario intervenire al più presto procedendo con l'esecuzione di tutte le attività necessarie per ripristinare la corretta totale alimentazione dell'intero ospedale, compreso il funzionamento di tutti gli ascensori per la movimentazione dei pazienti e il ripristino di tutte le utenze a servizio del blocco operatorio;
- che il mancato ripristino delle condizioni di funzionalità della rete elettrica primaria non consente il normale utilizzo della struttura ospedaliera ai fini del suo esercizio quotidiano, esponendo l'intero complesso, in caso di fuori uso del gruppo elettrogeno, ad un arresto totale, per un tempo non definibile, del funzionamento di tutte le apparecchiature sanitarie indispensabili per l'assistenza, comprese quelle a supporto di pazienti critici o per la preparazione di farmaci antitumorali;

per quanto sopra, ritenuto indispensabile e indifferibile intervenire con somma urgenza ai sensi dell'art. 175 del DPR 05.10.2010 n. 207 per l'esecuzione di quanto di seguito specificato, si dispone che l'impresa Manutencoop spa, convenuta sul posto per gli interventi in pronta disponibilità, esegua la 1^a fase dei lavori per il ripristino e la messa in sicurezza degli impianti, finalizzati al ripristinare nel minor tempo possibile l'alimentazione da rete ENEL all'intero ospedale oncologico A. Businco:

- 1) *Realizzazione di un collegamento elettrico, realizzato con cavi unipolari di adeguata sezione (240mmq) e isolamento posti in opera in tratta aerea esterna, atti a ripristinare il collegamento tra la cabina di distribuzione a 2° sotto piano e il power-center interessato dal guasto;*
- 2) *Smantellamento della tratta di blindo-sbarre interne al cavedio e passanti anche all'interno dei locali destinati a spogliatoio del personale presso la Radioterapia;*
- 3) *Ricerca, verifica della consistenza e sistemazione delle parti murarie interessate dalle infiltrazioni da acque meteoriche prossime ad elementi sensibili dell'impianto elettrico;*
- 4) *Rimozione delle blindo-sbarre danneggiate e inservibili;*

- che le attività identificate per ripristinare la funzionalità dell'ospedale Oncologico, dovranno avere immediato avvio;
- che nei tempi previsti dalla Legge, verrà redatta e trasmessa all'Amministrazione idonea perizia giustificative dei lavori prima indicati, ai sensi del comma 4 del già citato art. 176 del DPR 207/2010;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto dichiara che i lavori medesimi rivestono carattere di somma urgenza, per cui redige il presente verbale ai sensi dell'art. 176 del d.P.R. n. 207/2010 - Regolamento attuativo del Codice dei Contratti Pubblici con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi.

Conseguentemente a quanto sopra detto e visto l'art. 11 comma 2 del d.P.R. n. 252/1998 ai sensi dell'art. 176, comma 2 del suindicato d.P.R. n. 207/2010

DISPONE

- a) di affidare in via diretta all'impresa MANUTENCOOP spa, titolare del contratto per le attività di Multiservice presso l'Ospedale Oncologico A. Businco e, per questa ragione presente in ospedale stanti gli obblighi derivanti dal servizio di reperibilità, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, con riserva di compilazione della perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi;
- b) di stabilire che i lavori dovranno avere immediata esecuzione secondo le indicazioni impartite e dianzi sinteticamente descritte.

I lavori vengono assegnati ed eseguiti sulla base del presente atto, redatto in forza di una situazione contingibile di urgenza e pericolo per l'incolumità dei pazienti ricoverati.

I lavori verranno attuati e sviluppati secondo le indicazioni e le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori individuata nei tecnici dell'Ufficio tecnico degli Ospedali Oncologico - Pediatrico-Microcitemico, fermo restando, a carico dell'Impresa, ogni responsabilità per quanto attiene alla buona esecuzione delle opere e alle regole del buon costruire.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, in materia di assicurazioni, assistenza e prevenzione infortuni sul lavoro per gli operai e si obbliga ad osservare scrupolosamente tutte le norme in vigore in materia di sicurezza sul lavoro, escludendo ogni responsabilità nei confronti del personale preposto alla sorveglianza e direzione lavori, in particolare dovrà essere trasmesso il piano di sicurezza in ottemperanza al D. Lgs. 163/2006.

L'impresa è tenuta altresì, assumendosene ogni onere e responsabilità conseguenti e sollevandone il personale preposto alla sorveglianza e Direzione Lavori, alla segnalazione diurna e notturna del cantiere di lavoro.

I lavori sono stati consegnati con apposito verbale redatto e sottoscritto sotto le riserve di legge, restando inteso che alla firma del presente atto decadono le riserve stesse e dalla data di detto verbale decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in:

- entro la stessa giornata del 31 gennaio 2015 per la realizzazione del cablaggio in sostituzione delle blindo sbarre danneggiate;
- entro gg 7 per il completamento delle restanti opere di messa in sicurezza e regolarizzazione degli impianti elettrici.

Per quanto non esplicitamente concordato e trascritto nel presente atto, si fa riferimento al d.P.R. n.207/2010 per le parti inerenti l'esecuzione del contratto e la contabilità dei lavori.

L'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara la propria capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione.

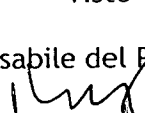
Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del II comma dell'art.5 del d.P.R. n. 131/1986.

Atto redatto in duplice originale che viene firmato dagli intervenuti in segno di piena accettazione.

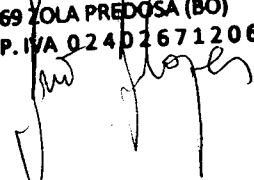
Cagliari 31 gennaio 2015

Il Tecnico incaricato

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Massimo Masia

Visto
Il Responsabile del Procedimento




L'impresa esecutrice
MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA
Via U. Polli n. 4
40069 ZOLA PREDOSA (BO)
C.F. e P. IVA 02402671206


N. 1006 DEL 05 AGO. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO **Dott.ssa Antonella Carreras** IL DIRETTORE SANITARIO **Dott. Pier Paolo Pani**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu


pagina 4 di 4